

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00104164
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	beata Bianca e beata Rufina
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Fabriano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Lucia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	l.go F.lli Spacca
LDCS - Specifiche	sacrestia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
DTSF - A	1599

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Domiziani Domiziano
AUTA - Dati anagrafici	1530/ 1610
AUTH - Sigla per citazione	70002640

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	68
-----------------------	----

MISL - Larghezza	124
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: beata Bianca; beata Rufina. Vedute: Fabriano.
--	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Comune di Fabriano
-------------------------------------	--------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 81049-H
-------------------------------------	---------------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
--------------------	------

CMPN - Nome	Santinelli C.
--------------------	---------------

FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.
---------------------------------------	---------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/Dini B.
--------------------	-----------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/Dini B.
--------------------	-----------------

AGGF - Funzionario	
---------------------------	--

responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La tela è citata per la prima volta dal Benigni che la attribuisce a Domiziano Domiziani, modesto pittore locale attivo nell'ultimo quarto del sec. XVI. L'opera, ora in sacrestia, era precedentemente collocata nel terzo altare destro della chiesa, sotto la tavola di Francescuccio di Cecco Ghissi (1359) raffigurante la Madonna dell'Umiltà. Il quadro di Domiziano Domiziani ricorda la grazia ottenuta dalle beate che invocando la Madonna dell'Umiltà nel 1519 ottennero la liberazione della città dall'invasione delle milizie di Leone X e la vittoria delle truppe cittadine, comandate da Battista Zobicco e da Tebaldo di Pietrangelo Guerrieri, contro l'esercito avversario. La tela spinata è riferibile all'ultimo decennio del XVI secolo; di modesto valore artistico è comunque interessante perchè rappresenta la più antica pianta di Fabriano tra quelle finora conosciute. V. Benigni, *Compendioso ragguaglio delle cose più notabili di Fabriano*, Tolentino 1924, p. 98; R. Sassi, *Documenti di pittori fabrianesi (sec. XVI)*, in "Rassegna marchigiana", a III, n. 3, 1924-25, p. 94; R. Sassi, *Chiese artistiche di Fabriano - S. Lucia*, in "Rassegna Marchigiana", VII, 1928-29, p. 25-26; L. Serra, *Inventario degli oggetti d'arte in Italia*, (prov. di Ancona e Ascoli Piceno), Roma 1936, p. 91; B. Molajoli, *Guida artistica di Fabriano*, Genova 1968, p. 130;